

Un matrimonio solido e felice, con il regista di culto Sam Mendes, quello di *American Beauty*, per intenderci. E una carriera da Oscar che, appena un mese fa, le ha regalato una statuetta

per l'interpretazione della kapò nazista nel discusso film *The Reader*. A vedere Kate Winslet, 34 anni, fasciata in un abito superglam, che le disegna una silhouette perfetta, viene da pensare che siano davvero lontani i tempi in cui era "solo" la paffuta ragazza inglese di *Titanic*. Solare, positiva, naturalmente elegante, Kate non si è mai voluta allineare ai rigidi canoni estetici hollywoodiani, che promuovono star taglia 40. Per anni è stata un esempio per tutte quelle donne che hanno un rapporto delicato con la bilancia, ma non per questo sono meno brillanti, di successo, sexy e attraenti. E alla fine, grazie al suo talento e al suo carattere combattivo, l'ha spuntata lei.

Che rapporto hai oggi con il tuo corpo? «Lo amo! Voglio bene a tutti i suoi segni, alle sue cicatrici, e pure a come si "dirige verso sud"». **E sempre stato così?** «No. Per anni, ai casting, sono stata la ragazza grassa alla fine della fila. E spesso nemmeno mi facevano il provino perché il mio cognome cominciava per W e il tempo era scaduto.»

Adesso hai una linea strepitosa, come ti tieni in forma? «Non vado in palestra cinque volte a settimana e nemmeno cambio improvvisamente alimentazione. Ultimamente faccio solo delle grandi gite in bici.»

Sei golosa? «Sì, adoro i dolci». **Ho letto che insegni a tua figlia di 9 anni, Mia, a sapersi accettare an-**

che se non si hanno forme da top model. Confermi? «Certo, e non è tutto. L'altro giorno mi ha detto: "Sai mamma, quando sarò grande il mio sedere sarà anche più grande del tuo, quindi stai in guardia!", sono molto felice che non abbia complessi e la pensi così».

Come vivi il tuo essere una madre famosa? «Mia e Joe, il piccolo di casa, sono consapevoli che la loro mamma viene riconosciuta per strada, e che uno dei suoi migliori amici è Leonardo DiCaprio. Ma sanno anche che per me sono loro la cosa più importante al mondo».

Cosa ci puoi raccontare della tua amicizia con DiCaprio? «Con Leo ci conosciamo da dodici anni, dai

tempi di *Titanic*. Ormai abbiamo raggiunto un tale feeling che ci leggiamo nel pensiero. È stato magnifico poter lavorare di nuovo insieme in *Revolutionary Road*».

Un film, per così dire, "in famiglia". A dirigerti c'era tuo marito Sam Mendes. «Sì. All'inizio ero molto nervosa e preoccupata. Il movie racconta di una coppia in crisi e temevo che alla fine mi avrebbe indotta a guardare il mio matrimonio con occhi diversi: più disincantati. Invece è stata un'esperienza assolutamente positiva. Ho visto come Sam si muoveva sul set, la totale empatia che creava con il cast. E ho scoperto un lato di lui che non conoscevo e che trovo fantastico».

FELICISSIMA & BRAVISSIMA

Per anni è stata la ragazza paffuta di *Titanic*. Poi ha sposato il regista culto di Hollywood, ha vinto un Oscar e ha sfoggiato un corpo da cover. Realizzando ogni desiderio

di **Linda Berton**

Qui accanto: Kate con l'Oscar e il marito Sam Mendes. A destra: con Leo DiCaprio in *Revolutionary Road*. Sotto: in *The Reader*, film con cui ha vinto una statuetta come migliore attrice protagonista.



FOTO GETTY IMAGES/LAURA RONCHI (1), WIKIPRESS.COM (1), DREAMWORKS (1), THE WENSTEIN COMPANY (1)

Kate Winslet

Non hai alcuna paura a trasformarti per esigenze di copione? Basta pensare al movie *Se mi lasci ti cancello*, in cui hai i capelli rosa. «Cerco di dare un volto ai miei personaggi. Ma per quanto riguarda i capelli, tranne che in *The Reader*, uso delle parrucche. Ormai ne ho una collezione. In casa nostra Halloween è un vero spasso!».

La tua è una famiglia d'attori: era destino che anche tu lavorassi nello spettacolo. «Sì, una famiglia d'artisti che, però, si guadagna da vivere svolgendo altri mestieri. Mio padre ha sempre fatto di tutto: dal cameriere al postino. Io amo il mio lavoro, e sono molto fortunata perché posso permettermi il lusso di scegliere. Purtroppo, non molti attori hanno le mie stesse opportunità».

Per realizzare il tuo sogno di diventare attrice hai dovuto abbandonare la scuola. Hai qualche rimpianto? «Sì, a 15 anni ho interrotto gli studi, e ho sempre sentito di aver rinunciato a qualcosa di importante». **Un'ultima domanda, quella che nei quiz vale 1 milione di euro. Oggi ti definiresti una donna felice?** «Sì. Ho una famiglia fantastica, un Oscar e delle opportunità di lavoro incredibili, specialmente negli ultimi due anni. Non potrei volere di più dalla vita. Tocchiamo ferro!».